



Comune di Pantelleria

Provincia di Trapani

Al Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe Spata

Questa amministrazione, dopo pochi giorni dal suo insediamento ha immediatamente avviato un dialogo con la direzione del Parco Nazionale Isola di Pantelleria.

Nel corso del primo incontro informale, tenuto presso la sede comunale, erano presenti i componenti tecnici dello stesso Parco che ci hanno illustrato il lavoro in itinere e ci hanno consegnato lo studio preliminare propedeutico alla redazione del Piano di Gestione del Parco adottato con deliberazione n. 19 del 17.09.2021 del Consiglio Direttivo. Da tale riunione è emerso un quadro non esaustivo che dovrà essere valutato attentamente tra i vari attori interni ed esterni al Parco medesimo.

Copia dello studio preliminare, consegnata all'amministrazione in maniera non ufficiale, è stata successivamente consegnata all'ufficio urbanistica affinché lo stesso potesse preliminarmente prendere visione per fare una prima embrionale valutazione tecnica.

Successivamente a seguito di notizie trapelate da ambienti interni all'ente Parco in merito alla predisposizione di un atto dirigenziale in corso di redazione, da parte della Direttrice dello stesso ente, finalizzato ad anticipare nuovi indirizzi, è stato richiesto un incontro alla Direttrice del Parco dottoressa Sonia Anelli.

L'incontro richiesto, si è tenuto in video conferenza alla presenza del Sindaco, unitamente al Responsabile dell'area Tecnica-Urbanistica, ai redattori tecnici del Piano di Gestione e ai due avvocati di supporto dell'ente Parco. Da tale riunione è emersa la necessità, confermata dalla Direttrice Anelli, di emettere un atto dirigenziale, che, da una prima e sommaria valutazione potrebbe essere limitativo nei confronti del comparto edilizio e delle altre imprese che ruotano attorno a tale comparto. In tale occasione è stata rimarcata dal Sindaco e dal responsabile del settore Urbanistica la necessità di soprassedere ad ogni eventuale emissione di atto dirigenziale, dovendo prioritariamente e preventivamente avviare una consultazione collegiale con le istituzioni e con i tecnici comunali e con i tecnici operanti nel territorio.

In particolare, il responsabile del Settore Urbanistico ha posto in rilievo che in atto non esiste nessuna norma legislativa che imponga le limitazioni in argomento, né la Disciplina di Tutela del Parco di cui al Decreto Istitutivo del luglio 2016, né il decreto di approvazione del Piano Regolatore sotto il profilo ambientale dei SIC-ZPS. E' stato evidenziato altresì che, tra l'altro, il decreto di approvazione del Piano Regolatore sotto il profilo ambientale dei SIC-ZPS prevede l'edificazione ad uso residenziale nelle zone agricole a condizione che il proprietario si impegni con specifico atto di vincolo a coltivare il fondo agricolo per un tempo minimo di 30 anni. È stato precisato pure, che un atto dirigenziale non avrebbe potuto superare le norme in atto vigenti.

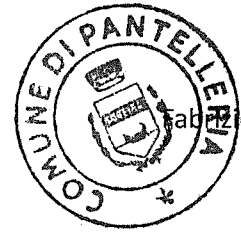
Dal canto loro gli avvocati dell'ente Parco, a seguito di specifica richiesta della dottoressa Anelli, hanno sostenuto la tesi della regolarità della procedura di adozione di nuovi criteri di valutazione attraverso l'emanazione di un atto dirigenziale, in quanto perfettamente in linea con il tessuto normativo e con le ipotesi contemplate nel redigendo Piano di Gestione.

Considerato che, come detto in precedenza, tale procedura non si riteneva da una prima valutazione congrua con le norme che disciplinano l'adozione di strumenti di qualsiasi natura o di loro variazioni, abbiamo fatto presente che, qualora fosse stata perseguita in maniera pervicace quanto in animo, avremmo anche valutato la possibilità di indire finanche un referendum popolare per richiedere la rimozione del vincolo, al Ministero dell'Ambiente.

In data immediatamente successiva è stata indetta, unitamente al Responsabile dell'area tecnica, una riunione presso la sala consiliare convocando tutti i tecnici operanti nell'isola, al fine di illustrare quanto in itinere con l'ente Parco. In tale occasione un professionista ha esibito una richiesta di integrazione di documenti dell'ufficio del Parco in merito ad una sua pratica, con cui venivano richiesti documenti rispondenti a quanto previsto dal redigendo Piano di Gestione e quindi dal "ventilato" atto Dirigenziale.

Considerata la forte preoccupazione che gravava su tutto il comparto, si suggeriva ai tecnici locali di avviare in tempi brevissimi una consultazione con il Parco al fine di far sentire le esigenze della categoria e poter fornire, nel contempo, un valido contributo per la redazione definitiva del Piano di Gestione.

Il giorno 5 ottobre u.s. una delegazione di tecnici professionisti ha avuto un incontro con l'ente Parco, da cui è scaturita una posizione intransigente (da quanto riportato dagli stessi tecnici) relativa ai progetti di nuove costruzioni ed ampliamenti, che l'ente non vorrebbe più assentire secondo i criteri fino ad oggi adottati.



Il Sindaco
Fabrizio D'Ancona